Da Dickens ad Al Fayed, il magnate che la rilevò nel '96: una tradizione radicale e antimonarchica

«Punch», la madre di tutte le satire

Ha chiuso i battenti la storica rivista inglese nata nel 1841

LONDRA Bacchettava l'establishment politico, ce l'aveva con la monarchia, denunciava i capitalisti corrotti e faceva ridere con le sue sue storie eccentriche e i suoi famosi cartoon. La rivista Punch era un'istituzione nel mondo delle pubblicazioni umoristiche, una specie di madre di tutte le riviste satiriche. Fondata nel 1841 - anni in cui Giuseppe Mazzini correva in esilio a Londra, tanto per dare un'idea concreta della sua longevità alcune settimane fa ha chiuso i battenti per l'ultima volta dopo 181 di attività.

Nell'ultimo numero il contenuto è rimasto fedele alle tradizioni: un articolo intitolato *La vita al fronte* sugli orrori dentro agli ospedali afflitti dalla crisi che ha colpito la sanità e che perseguita il governo di Tony Blair; un altro sulla misteriosa morte di quattro soldati «uccisi in una base della contea del Surrey» (storia che nessun altro giornale ha menzionato); un altro ancora sull'industria delle armi e la politica del governo, corredato da una domanda a dir poco scottante: «Perché continuiamo a vendere armi sia all'India che al Pakistan?». In-

Alfio Bernabei somma, niente male come sommario di una rivista umoristica moribonda.

> Un preannuncio di crisi terminale c'era già stato nel 1992. I proprietari, United Newspapers, sospesero le pubblicazioni a causa di una forte flessione nelle vendite. Avevano cercato inutilmente di dar nuovo vigore ai contenuti ringiovanendo il team di editori e giornalisti, senza però riuscire a far breccia tra i lettori della generazione più giovane ormai troppo distratti delle riviste incentrate su attitude e glamour o già reclutate dall'altra rivista di satira politica di successo, più dinamica, *Private*

> Nel 1996 il magnate egiziano Mohamed Al Fayed, proprietario tra l'altro dei grandi magazzini Harrods e finanziatore di una squadra di calcio, decise di resuscitare Punch iniettando una piccola fortuna nell'operazione di saltavaggio. Molti si domandarono che interessi potesse avere Al Fayed nel mettersi nel ruolo di paladino di una pubblicazione arci-inglese. Era noto a tutti come un uomo in guerra con un establishment britannico che non lo ha mai accettato, o per le sue origini arabe o per via dei processi che ha intentato - e vinto - con-

tro alcuni parlamentari corrotti del partito conservatore. La risposta, sospettavano alcuni, poteva essere una sola: voleva servirsi di *Punch* per attaccare i suoi nemici utilizzando allusioni e sfrontatezze presentate in forma di cartoon e dunque difficili da contrastare sul piano lega-

Azioni di «disturbo» sul filo del raso-

io satirico, ma nel quadro di una filosofia sociale, erano senz'altro il marchio di fabbrica dei creatori di Punch, Mark Lemon ed Henry Mayhew che schizzarono il primo numero in un pub sulle rive del Tamigi nel giugno del 1841. Erano due liberali intenzionati, come scrissero nel primo editoriale del 17 luglio, a «distruggere il principio del male tramite l'incremento dei mezzi per coltivare il bene nella società». Stavano dalla parte degli oppressi, denunciavano le ingiustizie e attraverso la rivista diventarono i flagellatori di uomini corrotti. Non risparmiavano né i politici, né la monarchia coi suoi costi spropositati. Uno dei loro primi bersagli fu il principe Alberto che spendeva tre volte di più all'anno per i suoi piaceri personali di quanto il governo ne spendesse per educare i poveri dell'intero paese. *Punch* attaccava i capitalisti utilizzando feroci cartoon e delle poesie rimaste famose, come The Song of the Shirt, la canzone della camicia. Tra amici e collaboratori i cui nomi venivano immortalati sul tavolo di redazione c'erano W. M. Thackeray, Charles Dickens e Mark Twain. Le riunioni per decidere il contenuto dei nuovi numeri avvenivano intorno ad un grande tavolo e gli invitati di riguardo che vi partecipavano incidevano i loro nomi sul legno.

Le prime avvisaglie di declino nelle fortune della rivista datano al periodo 1953-57 quando Malcolm Muggeridge ne diventò il direttore. Era notissimo come commentatore radio-televisivo e come saggista, ma non aveva molto senso dell'umorismo. Al team vennero a mancare gli stimoli creativi. Da oltre centomila copie vendute si passò alla metà e poi giù giù fino alla prima chiusu-

Punch ha chiuso con dei radicali di nuovo genere intorno al suo famoso tavolo: John McVicar, ex gangster diventato giornalista, l'ex spia David Shayler e Al Fayed, l'egiziano che credeva di poter salvare un'istituzione britannica con data di scadenza ormai passata, irreversibi-



L'ultima copertina della storica rivista satirica inglese «Punch»

L'ULIVO INSIEME PER L'ITALIA Piazza SS. Apostoli n. 55 – 00187 ROMA

Relazione sulla gestione del Rendiconto al 31/12/2001

Il Rendiconto redatto ai sensi dell'articolo 8 della legge 2 gennaio 1997, n.2 si chiude con un avanzo di £ 711.979.321.

Il risultato dell'esercizio è stato anche determinato dalla scelta di procedere alla contabilizzazione dei contributi per le spese elettorali di cui alla legge n.157/1999, la quale prevede la loro erogazione in ratei per gli anni di durata della legislazione parlamentare, adottando un criterio di competenza di cassa anziché economica. Tale determinazione è stata assunta per una rappresentazione più trasparente dei reali flussi economici dell'esercizio. Infatti, l'imputazione secondo il criterio di competenza economica dell'intero ammontare dei contributi elettorali a noi dovuti, anziché della sola quota effettivamente percepita nel 2001, avrebbe determinato un avanzo per l'esercizio in oggetto pari ad oltre £ 51.000.000.000. Risultato che avrebbe potuto ingenerare equivoci circa l'andamento economico e finanziario della coalizione.

La natura di coalizione politica tra partiti e movimenti politici ha caratterizzato la gestione. Infatti, oltre alla costituzione di un fondo per le attività proprie della coalizione, la maggior parte dei proventi, costituiti quasi esclusivamente dai contributi elettorali di cui alla legge n.157/1999, sono stati ripartiti tra i partiti ed i movimenti politici aderenti alla stessa coalizione, secondo le modalità tra gli stessi concordate

La suddetta ripartizione è avvenuta detraendo dall'ammontare della quota del contributo elettorale percepito nel 2001, oltre al fondo per le attività, le spese sostenute per la campagna elettorale per il rinnovo del parlamento del maggio 2001, nonché il ristoro dei costi sostenuti da alcuni partiti e da terzi in favore della

Quanto alle indicazioni richieste dalla legge n. 2/1997 si precisa quanto segue. 1.Le attività della coalizione sono state prevalentemente assorbite dalla campagna elettorale per il rinnovo della Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica tenutesi nel maggio 2001.

Il fondo stanziato per le attività proprie successive alle elezioni è stato finalizzato alla organizzazione di una struttura organizzativa di coordinamento nazionale. 2.Le spese sostenute per la campagna elettorale, ammontano a complessive £ 4.476.436.481

Il Consuntivo delle suddette spese e delle relative fonti di finanziamento, previsto

dall'articolo 12 della legge n.513/1999 è stato regolarmente presentato. L'erogazione di contributi non è stata oggetto della dichiarazione di cui all'articolo 4 della legge n.659/1981, in quanto trattasi di contributi e/o i finanziamenti tra partiti e coalizioni da loro formate che non rientrano nella fattispecie di cui al citato articolo, come chiarito dal Referto della Corte dei Conti sui rendiconti delle spese e dei contributi afferenti le elezioni politiche del 1994. Infatti, gli eventuali contributi e/o finanziamenti che possono intercorrere tra partiti e coalizioni da loro costituite non sono motivate da alcun intento di liberalità, ma sono conseguenza degli accordi associativi afferenti la ripartizione delle spese e dei proventi. 3.La coalizione non detiene alcuna partecipazione societaria.

Informazione pubblicitaria

In particolare, come richiesto, si dichiara che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

Si dichiara, altresì, che alcun reddito è derivato alla coalizione da attività economi che e/o finanziarie

4.La coalizione non ha ricevuto alcuna contribuzione. La rinuncia a promuovere sottoscrizioni in suo favore è stata motivata dalla scelta di favorire l'attività di autofinanziamento promossa dai singoli candidati della coalizione nei collegi uninominali di Camera e Senato.

5.L'evoluzione della gestione per il prossimo esercizio appare condizionata dalle decisioni che saranno assunte nella prevista Convenzione della coalizione, in cui saranno definite le sue funzioni ed attività.

E' stato, comunque, deliberato per l'anno 2002 la costituzione di un fondo per garantire alcune indispensabili funzioni organizzative e di comunicazione politica.

Il Tesoriere

711.979.321

Nota integrativa

al rendiconto chiuso al 31/12/2001

Premessa II 10 gennaio 2001 si è costituita, tra vari partiti e movimenti politici, la coalizione politica denominata "L'ULIVO INSIEME PER L'TALIA", la quale ha partecipato alle elezioni per il rinnovo della quota uninominale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica tenutesi il 13 maggio 2001. La stessa è stata ammessa al riparto del contributo delle spese elettorali di cui alla legge n. 157/1999. La coalizione suddetta è pertanto obbligata ai sensi della legge n.2/1997 alla presentazione del rendiconto chiuso al 31/12/2001 che presenta un avanzo di Lit. 711.979.321.

Criteri di formazione

cinen in inmazione Il seguente rendiconto è conforme al dettato degli articoli della legge n.2 del 2 gennaio 1997, e agli allegati A, B e C. Il contenuto del rendiconto e della nota integrativa non presenta una esposizione dei saldi patrimoniali al 31/12/2000 in quanto a tale data la coalizione non risultava costituita

Criteri di valutazione

Triteri utilitzzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/2001 sono conformi a quanto indicato nella predetta legge n.2 del 2 gennaio 1997, in particolare a quanto indicato nell'allegato C. do altresi' la competenza economica. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutaziocompensi tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. ne individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti della coalizione nei successivi esercizi.

La contabilizzazione dei contributi elettorali di cui alla legge n.157/1999 determinati in favore della coalizione, ai fini di una rappresentazione più aderente ai reali flussi economici dell'esercizio, è stata effettuata adottando un criterio di competenza di cassa anziché di competenza economica. Pertanto, la quota di contributo elettorale percepita nel 2001 è stata inserita tra i proventi, mentre le restanti quote da

percepire nei prossimi quattro anni sono stati insertiti nei risconti. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-co-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: impianti e attrezzature tecniche: 20 % - macchine per ufficio: 20 % - mobili e arredi: 12 %

anziché di competenza economica per la motivazione già esposta

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Sono esposti al valore nominale Crediti Debiti Sono rilevati al loro valore nominale

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza tempora-Ratei e risconti sonio stati determinali secunito il criterio dei energia competenzia empora-le dell'esercizio. Quanto alle quote dei contributi elettorali dei prossimi quattro anni, sono stati inseriti sulla base del criterio di competenza di cassa

Attività

Debiti

Immobilizzazioni materiali 38.619.924 Saldo al 31/12/2001 L 51.341.460.102 Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Fondo 31/12/2001 svalutazione 12/mesi 12/mesi 12/mesi per contributi elettorali L.12.809.975.026 L.38.429.925.076 L. 51.239.900.102 TOTALE L.12.911.535.026 L.38.429.925.076 L. 51.341.460.102

I crediti per contributi elettorali riguardano i rimborsi per le spese elettorali relative alle elezioni politiche

avvenute nel 2001 e che saranno incassati per gli anni dal 2002 al 2005.

L'incremento è dovuto all'avanzo d'esercizio di L. 711.979.321

I diversi si riferiscono ad anticipi verso fornitor Disponibilità liquide Saldo al 31/12/2001 894.224.700 Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio Saldo al 31/12/2001 15.109.161 PASSIVITA' A) Patrimonio netto Saldo al 31/12/2001 711.979.321

Saldo al 31/12/2001 337.534.464 I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

I "Debiti verso fornitori" che al 31/12/01 ammontano a L. 312.881.864 sono relativi alla gestione

La voce "Debiti tributari" per L. 22.287.600, rileva solo le passività per imposte certe e determinate riguarda le ritenute I.R.PE.F. per redditi di lavoro autonomo e occasionale

L 51.239.900.102

Ratei e risconti Saldo al 31/12/2001

Riguardano risconti per L. 51.239.900.102, relativi ai contributi elettorali delle elezioni svolte nel 2001 da erogare negli anni successivi dal 2002 al 2005, per i quali si è ritenuto opportuno adottare un criterio di competenza di cassa anziche di competenza economica, come già esposto nei criteri di valutazione.

A) Proventi gestione caratteristica Saldo al 31/12/2001

L 34.272.929.402 31/12/2001 Contributi dello Stato
 Altre contribuzioni L. 34.159.933.402 L. 112.996.000 L. 34.272.929.402

proventi della gestione caratteristica vengono così ripartit

L'importo di L. 34.159.933.402 si riferisce ai rimborsi erogati nel 2001, relativi alle spese elettorali come

stabilito dalla Legge n.157 del 03/06/1999.

Altre contribuzioni L'importo di L. 112.996.000 si riferisce alle spese elettorali sostenute dal Comitato Fassino Vicepremier

in favore della coalizione e, quindi, rendicontate ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 515/1993.

B) Oneri della gestione caratteristica Saldo al 31/12/2001 L 33.406.869.333

Riguardano fitti passivi per L. 41.040.000, canoni di noleggio macchine ufficio, automezzi e sale per manifestazioni per L. 143.196.068 .

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali II valore degli ammortamenti, per L. 3.428.676, e' quello determinato con i criteri a le aliquote indicate in

Oneri diversi di gestione Si riferiscono a ritenute fiscali su interessi bancari

Contributi ad associazioni

Per godimento di beni di terzi

Contributa da associazioni.

La coalizione, a seguito degli accordi intervenuti tra i partiti e movimenti politici aderenti, ha ripartito la quota di contributo per le spese elettorali di cui alla legge n. 157/1999 percepita nel 2001, provveduto, mediante delibera, alla ripartizione dei contributi elettorali erogati di cui alla legge n. 157/1999 rugest'ultimi o i soggetti politici tra gli stessi costituiti per concorrere alla elezione per la quota proporzionale della Camera dei deputati. Il contributo è stato ripartito al netto delle spese elettorali sostenute, del contributo devoluto al Comitato Rutelli ed ad altri soggetti per le spese sostenute in favore della coalizione nonché del fondo costituito per il proseguio delle attività della coalizione.

Democratici di Sinistra 8 406 000 000 La Margherita Girasole 1.100.000.000 Partito dei Comunisti Italiani 17.722.000.000

La coalizione ha, inoltre provveduto a ristorare i seguenti costi 11.694.934.256 Comitato Rutelli Democratici di Sinistra 402.505.000 234.110.000 Democratici 12.331.549.256

Gli importi erogati in favore dei Democratici di Sinistra e dei Democratici si riferiscono al rimborso dei costi da questi sostenuti durante il processo costitutivo della coalizione e quindi prima della formale costituzione. L' importo erogato in favore del Comitato Rutelli e relativo ai complessivi costi da questo sostenuti dall'ottobre 2000 sino al termine della campagna elettorale, diretti a promuovere l'immagine del Candidato premier del centro-sinistra. Figura, quella del Candidato premier, impostasi sul piano della costituzione materiale, pur non trovando previsione nella costituzione formale e nella legislazione elettorale. I costi sostenuti dal Comitato Rutelli riferibili alla campagna elettorale delle politiche 2001 sono stati, ovviamente, inseriti anche nel Rendiconto di cui alla Legge n.515/1993

Attività donne in politica

dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In riferimento all'art. 3 comma 2 della Legge n.157 del 03/06/1999, il quale prevede la destinazione del 5% delle spese dei partiti e movimenti politici alle iniziative per la partecipazione delle donne alla politica, si precisa che stante la natura di coalizione prevalentemente elettorale non si è provveduto ad individuare

C) Proventi e oneri finanziari Saldo al 31/12/2001 L (154.080.616) Gli interessi riguardano un anticipazione bancaria di Lit. 9.300.000.000 a valere sui contributi elettorali di cui alla Legge 157/1999, concessa il 19/02/2001 ed estinta in data 06/08/2001.

E) Proventi e oneri straordinar Saldo al 31/12/2001 Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappreser ta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico

> II TESORIERE Sen. Antonio Falomi

"debiti verso fornitori:

"debiti rappresentati da titoli di credito

"debiti verso imprese partecipate;

debiti verso istituti previdenza e sic

b) oltre 12mesi

b) oltre 12 mesi

b) oltre 12 mesi "debiti tributari

b) oltre 12 mesi

b) oltre 12 mesi

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2001 in lire	
Attività		
Immobilizzazioni immateriali nette: costi per attività editoriali, di infor. costi di impianto e di ampliamento.		-
Immobilizzazioni materiali nette : "terreni e fabbricati;" "impianti e attrezzature tecniche;" "macchine per ufficio;" "machine arredi;" "automezzi;"	10.800.000 9.579.600 18.240.324	38.619.924
altri beni.	-	
Immobilizzazioni finanziarie "partecipazioni in imprese;" "crediti finanziari;" a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi altri titoli.	: : :	-
Rimanenze (di pubblicazioni, gadget,)		-
Crediti (al netto dei relativi fondi):		51.341.460.102
"crediti per servizi resi a beni ceduti;" a) entro 12 mesi b) oltre 12mesi	- - -	V.IV
"crediti verso locatari;" a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi "crediti per contributi elettorali;"	- - 51,239,900,102	
a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi "crediti per contributi 4 per mille;"	12.809.975.026 38.429.925.076	
a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi "crediti verso imprese partecipate;"		
a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi crediti diversi. a) entro 12 mesi b) oltre 12mesi	101.560.000 101.560.000	
Attività finanziarie diverse dalle imm. partecipazioni (al netto dei fondi) altri titoli (titoli di Stato, obbligazioni,)	<u>.</u>	
Disponibilità liquide: "depositi bancari e postali;" denaro e valori in cassa.	883.984.902 10.239.798	894.224.700
Ratei attivi e risconti attivi.		15.109.161
tale attività		52.289.413.887
Passività		
Patrimonio netto: "avanzo patrimoniale;" "disavanzo patrimoniale;"		711.979.321
"avanzo dell'esercizio;" disavanzo dell'esercizio. Fondi per rischi e oneri:	711.979.321 -	
"fondi previdenza integrativa e simili;" altri fondi.	-	
Trattamento di fine rapporto di lav. Debiti (con separata indicazione)		337.534.464
"debiti verso banche;" a) entro 12 mesi b) oltre 12 mesi "debiti verso eltri finanziatari."	- - -	
"debiti verso altri finanziatori;" a) entro 12 mesi b) oltre 12mesi "debiti verso fornitori:"	- - - 312 881 864	

312.881.864

22.287.600

2.365.000

Avanzo (Disavanzo)

dell'esercizio (A-B+C+D+E)

(Sen. Antonio Falomi) 2.365.000 tei passivi e risconti passiv 51.239.900.102 52.289.413.887 e passività ni mobili e immobili fiduciar.terzi ntributi da ricevere in attesa esplet.con eiussione a terzi; alli a/da terzi:" eiussioni a imprese partecipate; alli a/da imprese partecipate;" anzie (pegni, ipoteche) a terzi. nto economico Proventi destione caratteristica 34.159.933.402 Contributi dello Stato: 34.159.933.402 contributo annuale destinaz.4 mille Contributi provenienti dall'estero da partiti o movimenti politici esteri da áltri soggetti esteri Altre contribuzioni 112.996.000 contribuzioni da persone fisiche;" 112.996.000 contribuzioni da persone giuridiche Proventi da attività editoriali, man 34.272.929.402 e proventi gestione caratteristica. Oneri della gestione caratteristica. 3.162.315.953 184.236.068 Per aodimento di beni di terzi Per il personale: oneri sociali rattamento di fine rapporto trattamento di quiesc, e simili altri costi Ammortamenti e svalutazioni 3.428.676 Accantonamento per rischi Altri accantonamenti 3.339.380 Oneri diversi di gestione Contributi ad associazioni. 30.053.549.256 Attività donne in politica. e oneri gestione caratteristica 33.406.869.333 ato economico gestione caratteristica (A-B) 866.060.069 Proventi e oneri finanziari Proventi da partecipazioni 30.905.132 Interessi e altri oneri finanziari -154.080.616 e proventi e oneri finanziari. Rettifiche di valore di attività finar Rivalutazioni di titoli non iscritti nelle immob.ni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie Totale rettifiche di valore E) Proventi e oneri straordinari 3.474 "plusvalenza da alienazioni; 3.474 2) Oneri: "minusvalenze da alienazioni;" -3.606 3.606 Totale delle partite straordinarie -132